

Tepilora in onda su Linea verde



I quattro comuni del parco, domenica, protagonisti della trasmissione televisiva

BITTI. Sarà il parco regionale di Tepilora assieme ai quattro Comuni che lo ospitano, il protagonista della puntata televisiva di Linea verde che andrà in onda domenica del 18 aprile. Beppe Convertini e Ingrid Muccitelli con la partecipazione di Peppone Calabrese si muoveranno nel parco all'interno del territorio di Posada, Lodè, Torpè e Bitti mostrando siti naturalistici di grande interesse, mettendo in evidenza la biodiversità del territorio e la sua lunga storia. Sarà un viaggio di incontri speciali, tra animali particolari come i mufloni che hanno ormai colonizzato i boschi di Bitti e Torpè, i fenicotteri che nel periodo invernale stazionano negli stagni costieri di Posada e le piante di ogni tipo, dall'erica e la lavanda che fioriscono in questo periodo nelle campagne di Torpè e Lodè. Le riprese sono state effettuate nei giorni scorsi e sono state montate per realizzare la puntata con gli scenari e i paesaggi del Parco, la geologia, le sue produzioni agricole e le prelibatezze gastronomiche.

Ampie pagine dedicate anche all'allevamento bovino e ovino, alla produzione casearia, ai piatti tipici della tradizione agropastorale, all'arte di realizzare il pane della festa. Dal parco di Tepilora, le telecamere Rai sono arrivate anche nella vicina Oasi di Bidderosa in agro di Orosei un'altra area naturalistica di grandissimo pregio con le sue acque cristalline, boschi litoranei e zone umide ricchi di avifauna.

Spazio anche all'archeologia e alla musica, con la visita a Bitti al sito nuragico di Su Romanzesu e la partecipazione dei Tenores Remunnu'e Locu, che ci faranno conoscere i segreti del canto a tenore, considerato patrimonio immateriale dell'Unesco.

Soddisfazione per la scelta della Rai di dedicare una puntata al parco, è stata espressa dai quattro sindaci dei Comuni baronesi con la consapevolezza che si tratta di una grande vetrina in chiave turistica e che, tra i tanti milioni di spettatori che visioneranno la trasmissione, ce ne saranno tanti che poi si recheranno di persona ad ammirare le bellezze del territorio. (s.s.)